



DEI DELITTI E DELLE PENE

**VOCI
D'AUTORE**

**Giancarlo
De Cataldo**
SCRITTORE



Il sovrappopolamento delle carceri è un dato terribile, e a tutti noto. E a tutti note ne sono le cause ultime. La produzione legislativa negli ultimi anni (aumento della recidiva, compressione delle attenuanti generiche, limitazione dell'Ordinamento Penitenziario, amplificazione delle ipotesi punitive, creazione di reati di "status") ha determinato il ricorso massiccio allo strumento penale con particolare riferimento alla devianza "di strada". Le statistiche, che descrivono i fatti per come accadono nella realtà, sono state ignorate e discreditate, a vantaggio della demagogia, che racconta i fatti per come convengono ai demagoghi. La cosiddetta "insicurezza percepita" ha sostituito i rischi reali del crimine. Il tutto accompagnato da altri interventi che hanno trasformato il processo (la sede naturale dell'accertamento dei reati) in una corsa a ostacoli contro il tempo. Per quanto impopolare possa apparire il richiamo, conviene ricordare che l'articolo 27 della Costituzione impone che la pena non possa consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e debba tendere alla rieducazione del condannato. La pena costituzionale, dunque, non prevede né la tortura, né la cosiddetta "sentenza esemplare", e sin dal momento in cui viene applicata si pone l'obiettivo di migliorare/cambiare il condannato. Nel complesso, il sistema penale, così come lo idearono i Costituenti, non chiede tributi di sangue, non mira a trasformare la democrazia in un'estesa prigione e dovrebbe, idealmente, garantire giustizia in tempi rapidi. Tanto premesso, ventisei suicidi in carcere dall'inizio dell'anno - contando anche, fra le vittime, giovani agenti della Polizia Penitenziaria - sono, di là dalla pietà umana, già di per sé un segnale manifesto di pena al di fuori della Costituzione. O, per meglio dire, contro la Costituzione. ❖



h i g h e m o t i o n



g l a s s & a l u m i n i u m d o o r s

©
Bhome
BERTOLOTTO

SOLO NEI MIGLIORI CONCESSIONARI le tue porte finanziabili in 18 mesi a tasso zero (tan 0,00% taeg 0,00%) - numero verde 800 034392 - www.bhome.it

by Bertolotto Porte spa

www.unita.it



**Il Giro
dell'Unità**

IL VIDEODIARIO
CICLISTICO
DI SATTA E STAINO

SALONE DEL LIBRO
Da Torino con l'autore:
le nostre videointerviste

INCHIESTA
Quei soldi della cricca
nelle banche vaticane

UNIVERSITÀ
Settimana di protesta
contro la riforma Gelmini

VIDEO
YouBlob: tutti i giorni
il meglio di YouTube